

BOLKESTEIN: LEGA ABRUZZO “RISOLUZIONE URGENTE SU NO UE PROROGA CONCESSIONI BALNEARI”

5 Dicembre 2020



L'AQUILA – In arrivo una risoluzione urgente sull'atteggiamento della UE sulle concessioni balneari per le quali la Ue ha messo in mora iò governo italiano negando la proroga al 2032 contenuta dal decreto Rilancio.

A presentarla Vincenzo D'Incecco, capogruppo Lega in Consiglio regionale.

In essa si impegnerà il presidente e la giunta regionale “ad esprimere una netta condanna rispetto all'atteggiamento dell'UE che si rifiuta di riconoscere la specificità e l'importanza del settore turistico- balneare italiano; A portare la problematica all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni e ad assumere ogni iniziativa possibile volta a far pressione sul Governo Italiano affinché:

difenda in sede europea l'estensione delle concessioni marittimo- demaniali previste dalla legge 145/2018, avviando la contestuale riforma del demanio marittimo senza la quale non è possibile stabilire i termini di applicazione della Direttiva Bolkestein al comparto balneare. Alla luce dei risultati ottenuti riformando il demanio marittimo, negozi con la Commissione Europea un'applicazione della Direttiva Bolkestein alle concessioni marittimo demaniali che sia rispettosa delle peculiarità del comparto balneare italiano, e tuteli e salvaguardi la continuità delle imprese balneari italiane, il loro valore economico, sociale e di tutela del patrimonio marittimo e della biodiversità . Su questo tema si sta battendo Massimo Casanova, eurodeputato leghista, a Bruxelles”.